



Università degli Studi di Catania



Regione Siciliana  
Biblioteca Regionale Universitaria  
di Catania



Istituto Nazionale di  
Geofisica e Vulcanologia

## *presentazione del volume*

# LE ERUZIONI DELL'ETNA NELL'OPERA DI ORAZIO SILVESTRI (1835-1890) Il disegno come strumento per l'osservazione scientifica

*di Tiziana Abate, Stefano Branca, Carmelo Monaco*

**Sabato 14 Dicembre 2013**  
**ore 10,30**

**Biblioteca Regionale Universitaria**  
**Piazza Università, 2 - Catania**

### Saluti

**Dott.ssa Maria Grazia Patanè**, Direttore Biblioteca Regionale Universitaria di Catania

**Prof. Giacomo Pignataro**, Magnifico Rettore Università degli Studi di Catania

**Prof. Stefano Gresta**, Presidente Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

**Dott. Eugenio Privitera**, Direttore Osservatorio Etneo - INGV

### Interventi

- **Prof. Eugenio Magnano di San Lio**, Università degli Studi di Catania  
*Tra disegno e fotografia: la rappresentazione del territorio nel XIX secolo*

- **Arch. Tiziana Abate**, École Pratique des Hautes Études-Sorbonne  
*L'Etna inedita di Orazio Silvestri (1835-1890): un vulcanologo toscano a Catania*

- **Dott. Stefano Branca**, INGV - Osservatorio Etneo  
*I fenomeni eruttivi dell'Etna nella seconda metà dell'Ottocento*

- **Prof. Carmelo Monaco**, Università degli Studi di Catania  
*Il terremoto di Bongiardo del 17 giugno 1879: confronto con l'attività recente*

Orazio Silvestri (Firenze, 1835 - Catania, 1890), docente dell'Università di Catania, è stato un innovatore nel campo degli studi di vulcanologia in Italia. Frutto di pazienti ricerche condotte nel corso di diversi anni, questo libro descrive la vita e la carriera di uno scienziato che da Firenze a Catania, passando da Napoli e Torino si è dedicato essenzialmente allo studio dei fenomeni eruttivi dell'Etna. Grazie ai numerosi documenti inediti si è tentato di ricostruire in particolare il ruolo del disegno nell'attività scientifica di Orazio Silvestri quale procedimento privilegiato per lo studio del territorio etneo e, soprattutto, per la documentazione dei fenomeni connessi alle sue modificazioni sotto l'azione dei processi vulcanici. L'opera di Silvestri dimostra che, proprio nel momento in cui la fotografia tenta di sostituire il disegno inteso come documento, maggiore è l'interesse per la rappresentazione grafica quale strumento esplorativo. Le illustrazioni di questo libro rappresentano dei documenti di rara bellezza in cui l'arte si fonda con la scienza per descrivere mirabilmente, lungo la seconda metà dell'Ottocento, la storia eruttiva dell'Etna, il vulcano che l'Unesco ha recentemente inserito nel patrimonio mondiale dell'umanità definendolo come uno dei "più emblematici e attivi del mondo".



Edizioni Caracol